## SGB SCUOLA Bologna

Bologna, Via D. Zampieri, 10 tel. 051.385932, fax 051.310346 e-mail bologna.scuola@sindacatosgb.it

Trasmesso il 7 ottobre 2017 a mezzo posta elettronica

Al Dirigente Scolastico

Oggetto: ASSEMBLEA SINDACALE

SGB Scuola-Bologna, ai sensi delle norme vigenti e dell'art. 13 comma 8 del CCNL (v. Suppl. ord. Alla G.U. n° 207 del 05\_09\_1995 s.g.)

#### INDICE UN'ASSEMBLEA SINDACALE DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

che avrà luogo il giorno: IL 20 ottobre 2017 dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso la sala <u>HUB di VIA SERRA 2/H, BOLOGNA,</u>

con il seguente Ordine del Giorno:

- 1. Legge di stabilità: nessun aumento in vista, nessuna soluzione per le assunzioni.
- 2. Sciopero generale del 27 ottobre: lo sciopero del sindacalismo di base conflittuale della scuola per incidere sulla legge di stabilità prima che venga approvata. Per un settore con oltre la metà del personale ad aver superato i 50 anni, quella dell'abbassamento dell'età pensionabile a 60 anni è una lotta fondamentale.
- 3. Raccolta firme per estendere la quattordicesima anche ai lavoratori del Pubblico Impiego.
- 4. **Riapriamo la lotta alla Buona scuola:** contro la logica del merito (bonus e prove INVALSI), contro lo sfruttamento dell'alternanza scuola-lavoro e contro la chiamata diretta.

### Interverrà Giuseppe Raiola, del Direttivo Nazionale di SGB

Qualora il fax risultasse illeggibile o per eventuali comunicazioni, si prega di contattarci allo 051.385932, fax 051310346.

Si ricorda al Dirigente Scolastico di notificare con specifica circolare l'indizione della suddetta assemblea al personale interessato, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Distinti saluti

Bologna, 7 ottobre 2017

Per SGB Scuola Bologna Valeria Rausa



# SINDACATO GENERALE DI BASE – SCUOLA



### IL 27 OTTOBRE SCIOPERO GENERALE!

# 8 ANNI DI BLOCCO CONTRATTUALE HANNO CAUSATO UNA <u>PERDITA MEDIA</u> <u>DI CIRCA 1.500 EURO L'ANNO</u> PER OGNI DIPENDENTE PUBBLICO

L'accordo del 30 novembre 2016 tra Governo, Cgil Cisl Uil e altri "sindacatini" complici rischia di consegnarci un contratto con un'elemosina di aumento che metterebbe in busta paga al massimo poche decine di euro mensili.

Per il comparto scuola, la componente potenzialmente più consistente di salario accessorio rimane il c.d. "bonus premiale", introdotto dalla L.107/15, per i soli



docenti di ruolo, nella maggior parte dei casi, fuori dalla contrattazione decentrata ed erogato dal dirigente spesso senza alcuna pubblicità e trasparenza.

Tutto questo mentre aumenta sempre di più l'età pensionabile con la beffa aggiuntiva dell'indebitamento bancario per l' APE.

### È PER QUESTE RAGIONI CHE RIVENDICHIAMO:

- Un adeguato rinnovo del Contratto per il Pubblico Impiego con consistenti aumenti stipendiali fissi e non a discrezione dei dirigenti, con il pieno recupero di quanto perso in tutti questi anni.
- Il diritto alla pensione a 60 anni di età o con 35 anni di contributi.
- La stabilizzazione immediata di tutti precari della Scuola (docenti, ATA ed educatori) e l'abolizione della chiamata diretta dei docenti.
- La quattordicesima mensilità per tutti i lavoratori del Pubblico Impiego (tra le poche categorie a non averla).





